

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

Ente proponente il progetto:

AMESCI

Codice di accreditamento:

NZ 00368

Albo e classe di iscrizione:

NAZIONALE

I

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo del progetto:

Sociallibrary – Comune di Palma Campania

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Settore: D (Patrimonio artistico e culturale) - Area 01 (Cura e conservazione biblioteche)

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

I luoghi di aggregazione a carattere istruttivo sono per una popolazione necessari a mantenere dinamico il capitale sociale e culturale, fondamentale e caratterizzante l'identità di una comunità. La biblioteca pubblica, è considerata non solo un luogo di aggregazione culturale, ma soprattutto espressione di un valore concreto e simbolico, un valore che è fruibile universalmente e che si estende a tutti i cittadini, è una qualità che oggettiva e conferisce all'intera collettività una prerogativa educativa, identificativa, storica, e intellettuale che si perpetua nel tempo.

E' importante mantenere operose le biblioteche pubbliche al fine di conservare non solo il sapere, la cultura che la carta stampata dei libri e delle riviste ci offre, ma è importante rendere dinamico un luogo che è ancora considerato punto di incontro corporeo e mentale, uno spazio in cui è definito lo scambio culturale e sociale, fondamentale per promuovere attività che richiedono non solo lo scambio di pensieri e idee, ma che favorisce l'interazione e la comunicazione tra individui a livello corporeo, un'attività che nell'epoca contemporanea va verso la smaterializzazione a causa dei dispositivi elettronici ed informatici che ci rendono sempre connessi in maniera virtuale, in un tempo ed in un luogo non definito, in cui sono reperibili tutti i tipi di informazione, ma che portano ad estinguere così categorie vitali (spazio – tempo), portando all' annullamento il contatto fisico, fondamentale per la costruzione ed il mantenimento di una sicurezza sociale.

Da un punto di vista strettamente esplicativo la biblioteca è un servizio finalizzato a soddisfare i bisogni informativi (studio, aggiornamento professionale, svago, eccetera) di una utenza finale individuata secondo parametri predefiniti, realizzato sulla base di una

raccolta organizzata di supporti delle informazioni, fisici (libri, riviste, CD, DVD, eccetera) o digitali (accessi a basi di dati, riviste elettroniche, eccetera).

La biblioteconomia considera parte del "sistema biblioteca" anche i servizi di informazione al pubblico (tipicamente la ricerca bibliografica e l'istruzione all'uso delle raccolte e dei servizi) e, in quanto funzionali alla conservazione e fruizione del patrimonio documentale, anche le attività di gestione della biblioteca purché specifiche (non considera tali, pertanto, le generiche attività amministrative e gestionali se indistinguibili da quelle dell'ente proprietario della biblioteca).

Oggetto di promozione di questo progetto è la Biblioteca Pubblica di Palma Campania situata in Via Luigi Michele Coppola. E' importante al fine della realizzazione del progetto presentare il Comune in cui la biblioteca è ubicata.

Il territorio del comune di Palma Campania è situato nell'entroterra a est di Napoli, ai piedi di Monte Sant'Angelo fra i torrenti Lagno di Moschiano e Lagno di Somma, quasi all'estremità meridionale dell'antica provincia di Terra di Lavoro. L'odierno abitato sorge non lontano dall'antica stazione romana di Ad Teglanum che, fiorente in età imperiale e nei primi decenni del Medioevo, venne molto probabilmente distrutta dall'eruzione del Vesuvio del 512 d.C. In seguito a tale catastrofe gli abitanti si trasferirono su una vicina collina che divenne così il primo nucleo di un nuovo villaggio che prese il nome di Palma da un ulivo che si trovava nei paraggi.

Il documento storico più antico in cui il paese è citato risale al 997 ed è custodito nell'archivio di Stato italiano. Nel 1025 operava a Palma addirittura un notaio. Dal Medioevo le vicende del paese sono strettamente legate a quelle di famiglie illustri come i Di Palma Castiglione, gli Orsini, i Della Tolfa, i Pignatelli, i Di Bologna, i Caracciolo, i Saluzzo e i Compagna. L'antichissimo nome "Palma di Nola" fu mutato con R.D. del 26 luglio del 1863 in quello attuale di "Palma Campania".

Palma Campania si estende su una superficie di 20,8 km² con 15,474 abitanti ed una densità di 730,14 abitanti per Km². I possibili fruitori di una biblioteca, calcolando per una fascia d'età ampia, quale 5 anni- 65 anni, escludendo bambini non ancora scolarizzati, e possibili anziani non più in grado di leggere o non in grado di raggiungere il luogo è di n° 12582. Le scuole presenti sul territorio sono n°. 21, tra scuole materne e medie, e di cui sono n° 32 le classi del polo liceale e n°11 le classi del polo politecnico.

La Biblioteca Pubblica del Comune è unica ed ha una storia che non differisce dalle illustri origini del Comune stesso, difatti è stata fondata dal celebre Cavaliere Luigi Michele Coppola che nacque a Palma nella via che ora porta il suo nome (comunemente detta Tuoro), nell'abitazione che poi è appunto diventata Biblioteca Comunale a lui dedicata. Nel 1866, a soli 20 anni, fu assistente nella facoltà di chimica dell'Università di Napoli. Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia (1881), fu nominato Ufficiale dello stesso Ordine nel 1911. Preside in alcuni istituti del nord e sud Italia, nominato Provveditore agli studi di Palermo dal ministro Ruggero Borghi, libero docente universitario, uomo di scienza e di cultura enciclopedica, pubblicò alcuni studi tecnico-scientifici e di politica scolastica, preferiva alla scrittura la conversazione sugli argomenti più disparati, affascinando colleghi, studenti, lavoratori. Frequentò a Napoli "i giovedì letterari" di Benedetto Croce. Si spense all'età di 96 anni. Donò la sua abitazione, compresi i mobili e libri, al Comune di Palma Campania, con la destinazione unica a Biblioteca Pubblica (lascito del 26 dicembre 1942). L'atto fu concretizzato dalla figlia Adele il 28 ottobre 1959.

Attualmente la Biblioteca è aperta dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle 13.30, il martedì ed il giovedì dalle 15.00 alle 18.30. Essa vanta di 15 mila testi fra libri antichi (risalenti anche al XXVII secolo) e nuovi, testate giornalistiche che vanno dagli anni 50 a quelli attuali, riviste del secondo dopoguerra a quelle contemporanee. Si ritiene opportuno citare le più importanti come le Edizioni del 1600 n.2, Edizioni del 1700 n.23, Edizioni del 1800 n.590. Enciclopedie varie tra le quali Treccani, collezione storica Oncken, collezioni di Archeologia, Letteratura Internazionale, Carta Corografica e Archeologica del Kiepert del 1881, Collezione completa delle riviste storiche di Historia e Storia Illustrata, Collezioni testi di storia locale.

La disponibilità di una parte dei testi è visibile al sito www.iperteca.it Sistema Bibliotecario Provincia Di Napoli e sempre in parte al sito www.sbn.it che racchiude il Catalogo del Servizio Nazionale Italiano Bibliotecario. Le suddette catalogazioni digitali non risultano ancora complete. La biblioteca si sviluppa su tre livelli per un totale di 208 mq²: un piano

interrato in cui non sono presenti testi per motivi di sicurezza, che dispone di attuali n. 10 posti ma ha una utilizzabilità di n. 50 posti; un primo piano dove sono situati la maggior parte dei testi per esigenze di gestione, controllo e sicurezza, è predisposto all'accoglienza dell'utenza che gestisce l'intero servizio pubblico, nello specifico la catalogazione testi digitale e non, ricerca testi, servizio di consultazione testi, servizio prestiti, informazioni e comunicazioni di ogni genere. Questo piano presenta una disponibilità di n. 10 posti, inoltre presenta due postazioni Computer funzionanti; il secondo piano, in cui sono presenti i testi più antichi e preziosi ma poco visibili per la loro disposizione, dispone di attuali n. 10 posti studio che potrebbero aumentare in n. 25. Attualmente la struttura ha una possibilità di offerta minima e cioè circa 30 posti, rispetto alla offerta massima di cui dispone e cioè circa 85 posti.



IMMAGINE 1: foto biblioteca Luigi Michele Coppola.

Da uno studio di settore si evince che nel 2013 il numero di consultazioni in loco è stato di oltre n. 1000, il numero prestiti esterni è stato di n. 892. La pratica di catalogazione sia digitale che in loco è lenta e parziale per la mole dei testi posseduti (oltre 15 mila) . Oltre all'attività di consultazione, prestiti esterni, e di studio in loco, nonostante la struttura si presti per la sua grandezza, la sua importanza storica e culturale, non è stato possibile utilizzare la struttura per altre funzioni per mancata organizzazione. Di fatti il numero di attività di promozione è pari a 0, uguale è il numero delle attività culturali o di una campagna di sensibilizzazione alle scuole e verso i cittadini. Facendo un rapporto tra possibili fruitori (circa n°12582) e fruitori effettivi (oltre 1000) risulta un numero di utenza esigua, soprattutto se si considerano il numero e la varietà dei testi offerti, nonché i posti disponibili allo studio.



IMMAGINE 2: foto biblioteca Luigi Michele Coppola.

Attraverso alcuni accorgimenti, è possibile realizzare una pratica sperimentata e consolidata in alcune città Italiane come l'attivazione di una biblioteca - caffè - letterario: uno spazio polifunzionale in cui la biblioteca integra, per accedere ad un pubblico più qualificato e più numeroso, attività culturali inserendo orari e funzioni diversificate, disponendo della facoltà di accedere così ad un progetto innovativo che unisce ai servizi tradizionalmente offerti dalla biblioteca, attività di formazione permanente e attrazioni

culturali, offrendo contestualmente spazi di incontro, zone di svago, spazi espositivi. La biblioteca così pensata dà la possibilità non solo di leggere libri di qualsiasi genere, lingua e provenienza, ma anche di intavolare discussioni e conversazioni con tematiche comuni, solitamente a carattere culturale. Inoltre, avrebbe la possibilità di ospitare autori più o meno noti che vogliono presentare e promuovere i propri libri. Il locale non solo potrà accogliere autori, ma anche pittori, fotografi, attori, scultori e chiunque sia interessato a mostrare la propria arte ad un pubblico interessato. Le città che dispongono di suddetti locali offrono una possibilità importante ai propri cittadini: quella di poter usufruire di un luogo culturale e di aggregazione collettiva, si fanno promotrici di dare una occasione molto apprezzabile e creano così una condizione per instaurare un relazione con i propri cittadini, che risponde ad esigenze di tipo educativo, formativo, pubblico, sociale. Una risposta concreta a ciò che nella società contemporanea è la dissolvenza dei luoghi fisici e del tempo, dei rapporti face to face e delle interazioni corporee e reali che vanno a perdersi in un mondo sempre più virtualizzato a causa delle nuove tecnologie che ci consentono di fare tutto restando dietro lo schermo di un dispositivo elettronico. Andrebbe a colmare quel vuoto esperienziale che caratterizza la nostra cultura.

Analisi della domanda e dell'offerta:

Nel comune di Palma Campania sono presenti due biblioteche, una Privata chiamata Vincenzo Russo, di cui le uniche informazioni reperibili sono: che dispone di Volumi posseduti n.1500 circa di cui testi di archeologia, letteratura nazionale e internazionale, testi di storia locale, letteratura latina e greca; orari di apertura seguenti: Orario pomeridiano Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle h.16.30 alle h.20.00 (testi consultabili in sede, non sono consentiti prestiti).

La biblioteca pubblica di cui si è parlato precedentemente, oggetto del progetto, dal nome Luigi Michele Coppola, dispone di 15 mila testi di cui Edizioni del 1600 n.2, Edizioni del 1700 n.23, Edizioni del 1800 n.590. Enciclopedie varie tra le quali Treccani, collezione storica Oncken, collezioni di Archeologia, Letteratura Internazionale, Carta Corografica e Archeologica del Kiepert del 1881, Collezione completa delle riviste storiche di Historia e Storia Illustrata, Collezioni testi di storia locale; orari apertura e chiusura dal Lunedì al venerdì dalle h.8.00 alle h.13.30 ; Orario pomeridiano, Martedì e Giovedì dalle h.15.00 alle h.19.30 (servizio di consultazione, prestiti, studio, fotocopiatrice, postazioni Pc). Si evince dai dati che le biblioteche non sono comparabili: è chiaro che la biblioteca pubblica possiede il 90% in più dei testi rispetto quella privata, inoltre in quella privata è consentita come attività la sola consultazione dei testi in loco ed è aperta solo 3 volte a settimana nel pomeriggio. Ne consegue che la biblioteca Luigi Michele Coppola possiede un grande onere, che come affermazione ed essenza di un'istituzione culturale unica sul territorio, deve rispondere alle aspettative che suscita.

Analisi dei bisogni:

Ciò che si evince è che la biblioteca nonostante la sua importanza, attualmente non ha un numero di utenza proporzionato rispetto al suo valore. Il contesto descritto in precedenza fa emergere alcuni bisogni sostanziali:

- Valorizzare la biblioteca attraverso un rinnovamento concettuale attuando un piano di incremento di attività culturali, facendo in modo che il luogo di studio possa rinnovarsi sempre. Manca una strategia di innovazione culturale.
- Aumentare il numero di utenza e attrarre pubblici diversificati e dinamici. La biblioteca ha le caratteristiche per ospitare un numero maggiore di persone interessate ai servizi che attualmente offre, possiede un'area di superficie ampia con un potenziale non sfruttato del tutto, possiede un patrimonio di testi vasto non scelto, riscontrabile dai dati. Manca un'adeguata pubblicizzazione informativa ai cittadini

La Biblioteca Luigi Michele Coppola ha le potenzialità per emergere, possiede l'esclusività sul territorio del Comune di Palma Campania, e ciò è riscontrabile sia nel numero e nella varietà dei testi che offre, sia nel suo ruolo di promotore di interazione tra cultura e società, sia dalla sua possibilità di attrazione verso un'utenza molto vasta.

Indicatori specifici	Situazione di partenza (Dati 2013)
Numero consultazioni	1000
Numero prestiti locali	892
Numero manifestazioni culturali	0
Numero scuole coinvolte in attività di promozione della biblioteca	0
Numero campagne pubblicizzazione della biblioteca	0
Numero siti contenenti catalogazione digitale	2 , non completa.

I destinatari **diretti** del progetto sono:

- Numero 15.475 abitanti di Palma Campania ed in particolare i n°12582 possibili fruitori aventi età compresa fra 5 e 65 anni;
- Gli alunni coinvolti delle classi implicate in attività di promozione e informazione.

I destinatari **indiretti** del progetto sono:

- Gli artisti volti a promuovere la loro arte ed il pubblico interessato;
- le 21 scuole del comune;
- L'ente comune stesso gestore della biblioteca;
- L'intera cittadinanza.

Obiettivi del progetto:

Il progetto intende supportare e valorizzare lo spazio sociale e culturale quale la Biblioteca pubblica di Palma Campania. La biblioteca attualmente è attiva ma con un affluenza minima rispetto al *patrimonio* posseduto. Il progetto propone di curare, ma soprattutto innovare, la biblioteca in una chiave temporale più moderna, tenendo conto dell'epoca attuale in cui le nuove tecnologie permettono di abbattere limiti fisici e temporali, di reperire informazioni sempre, ad ogni orario, senza muoversi fisicamente. Ciò sicuramente va a svantaggio dei luoghi tematici realizzati appositamente per soddisfare il bisogno di reperire determinate informazioni in un determinato posto ed in un determinato tempo, un esempio calzante è proprio la biblioteca: il poter trovare informazioni on-line sempre e ovunque porta ad una frequentazione limitata delle biblioteche. La biblioteca è stata ideata come luogo di raccolta per l'accesso ad informazioni su un supporto tecnologico: la parola biblioteca deriva dal greco "βιβλιο-θήκη", βιβλιο è infatti il termine greco che indica "libro", mentre θήκη indica "un luogo di deposito". Occorre modernizzare questi spazi senza modificarne la natura, apportando variazioni che valorizzino la loro essenza: luogo di aggregazione ed interazione culturale e sociale.

PRIMO OBIETTIVO SPECIFICO: *Migliorare ed Offrire il servizio bibliotecario in un contesto dinamico e presentandolo in un'ottica innovativa.*

SECONDO OBIETTIVO SPECIFICO: *Consolidare e valorizzare il patrimonio sociale e culturale della biblioteca pubblica Luigi Michele Coppola .*

Risultati attesi:

- La Biblioteca Luigi Michele Coppola come punto di riferimento, di incontro e di aggregazione culturale e sociale;
- Innovazione di un luogo culturale *concettualmente* non al passo con i tempi;
- Aumento del numero di consultazioni e prestiti della biblioteca;
- Miglioramento del servizio di catalogazione digitale;
- Creazione di uno spazio e di un momento multiculturale attraverso un progetto di

biblio-caffè-letterario.

Logica dell'intervento:

l'attuazione di una campagna di sensibilizzazione e informazione rivolta al territorio del comune di Palma Campania, che riguarderà soprattutto gli istituti scolastici, da sempre terreno fertile a livello culturale e sociale, ed un mirato programma di incontri artistici, la pubblicizzazione in questo senso potrà portare alla conoscenza dell'attività e dell'importanza dei servizi (attuali e nuovi) offerti dalla biblioteca pubblica. Educare e proporre ai cittadini la frequentazione e la partecipazione attiva, invitarli allo scambio culturale e all'interazione sociale in luoghi e in momenti specifici adibiti per la celebrazione artistica dell'attività umana, risulta una strategia vincente al fine di mantenere dinamico ed innovativo un servizio come quello bibliotecario, ma soprattutto florido per il benessere collettivo. L'idea del progetto è quella di agire sulla valorizzazione e presentazione di un luogo antico come la biblioteca, lavorando per l'offerta dello stesso luogo in un ambiente innovativo, educativo, culturale, dinamico e attuale allo stesso tempo. L'idea è quella di attrarre studenti, mamme, anziani, artisti, cittadini, scrittori, attori, e tutti coloro che hanno da esporre la loro arte condividendola con un pubblico interessato. Organizzare momenti culturali, giornate di incontro, esposizioni artistiche, pubblicizzarle in maniera mirata attrarranno un numero maggiore di utenza.

Indicatori specifici	Situazione di arrivo
Numero consultazioni	7000
Numero prestiti locali	5000
Numero manifestazioni culturali	24
Numero scuole coinvolte in attività di promozione della biblioteca	21
Numero campagne pubblicizzazione della biblioteca	1
Numero siti contenenti catalogazione digitale	2

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo specifico 1: **Migliorare ed Offrire il servizio bibliotecario in un contesto dinamico, presentandolo in un'ottica innovativa.**

Azione A: Creazione di una biblioteca- caffè - letterario:

Attività A1: realizzazione di una strategia di rinnovo:

- Raccolta delle informazioni riguardanti servizi attivi;
- Valutazione delle informazioni reperite sui servizi offerti;
- Rinvenimento di informazioni su biblioteche aventi maggiore utenza e considerate più innovative;
- Comparazione delle informazioni raccolte;
- Valutazione punti di forza e di debolezza;
- Individuazione dei possibili spazi di miglioramento e nuovi ambiti di intervento;
- Elaborazione di un piano di attività mirato;

Attività A2: Momenti culturali

- Individuazione dei temi da trattare;
- organizzazione di incontri di promozione culturale;

- individuazione di soggetti interessati;
- contatto ed invito tali soggetti;
- calendarizzazione degli incontri;
- Realizzazione di materiale promozionale e informativo;
- Individuazione di siti per divulgazione del materiale informativo e promozionale;
- Organizzazione e distribuzione materiale informativo degli incontri;
- Realizzazione degli incontri.

Attività A3: migliorare l'accesso ai testi posseduti:

- Revisione dei testi posseduti;
- Organizzazione dei testi posseduti;
- Eventuale riordino dei testi posseduti;
- Completamento della catalogazione manuale di tutti i testi posseduti;
- Miglioramento dell'esposizione dei testi posseduti;
- Revisione delle informazioni della biblioteca sui siti web dedicati;
- Revisione delle informazioni sulla catalogazione on-line dei testi presenti sui siti web;
- Completamento catalogazione digitale.

Obiettivo specifico 2: Consolidare e valorizzare il patrimonio sociale e culturale della biblioteca pubblica Luigi Michele Coppola.

Azione B: Attività di promozione ed informazione delle attività della biblioteca volte a favorirne maggiore utilizzo da parte della cittadinanza.

Attività B1 :Realizzazione e diffusione materiale informativo/promozionale

- Raccolta dati, informazioni, fotografie attuali ;
- Raccolta delle informazioni dei servizi offerti;
- Organizzazione delle informazioni dei servizi offerti durante gli anni delle attività della biblioteca;
- Analisi dalla documentazione raccolta;
- Scelta dei contenuti del materiale informativo;
- Realizzazione del materiale informativo (es. brochure, catalogo informativo, volantino);
- Individuazione dei punti di distribuzione del catalogo informativo;
- Organizzazione ed effettuazione della distribuzione.

Attività B2 : promozione nelle scuole:

- Individuazione dei temi da trattare;
- Individuazione scuole da coinvolgere;
- Scelta delle classi da coinvolgere;
- Scelta dei temi da trattare;
- Formulazione di un piano di promozione ed informazione;
- Formulazione di lettera di presentazione del progetto;
- Contatto con dirigenti scolastici;
- Presentazione della biblioteca agli alunni.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Azione A: Creazione di una biblioteca- caffè - letterario:

Attività A1: realizzazione di una strategia di rinnovo:

- Raccogliere le informazioni riguardanti servizi attivi;
- Accompagnare gli esperti nella valutazione delle informazioni reperite sui servizi offerti;
- Raccogliere informazioni su biblioteche aventi maggiore utenza e considerate più innovative;
- Supportare la comprensione delle informazioni raccolte;
- Supportare la valutazione dei punti di forza e di debolezza;
- Collaborare all'Individuazione di possibili spazi di miglioramento e nuovi ambiti di intervento;
- Collaborare all'Elaborazione di un piano di attività mirato;

Attività A2:Momenti culturali

- contribuire all'Individuazione dei temi da trattare;
- organizzare incontri di promozione culturale;
- collaborare all'individuazione di soggetti interessati;
- contattare ed invitare tali soggetti;

- cooperare alla calendarizzazione degli incontri;
- collaborare alla Realizzazione di materiale promozionale e informativo;
- collaborare all'Individuazione siti per divulgazione del materiale informativo e promozionale;
- distribuire materiale informativo degli incontri;
- cooperare alla realizzazione degli incontri.

Attività A3: migliorare l'accesso ai testi posseduti:

- supportare la revisione dei testi posseduti;
- Organizzare i testi posseduti;
- Riordinare i testi posseduti;
- Completare la catalogazione manuale di tutti i testi posseduti;
- Collaborare al miglioramento dell'esposizione dei testi posseduti;
- Revisionare le informazioni della biblioteca sui siti web dedicati;
- Revisionare le informazioni sulla catalogazione on-line dei testi presenti sui siti web;
- Completare la catalogazione digitale.

Obiettivo specifico 2: Consolidare e valorizzare il patrimonio sociale e culturale della biblioteca pubblica Luigi Michele Coppola.

Azione B: Attività di promozione ed informazione delle attività della biblioteca volte a favorirne maggiore utilizzo da parte della cittadinanza.

Attività B1 :Realizzazione e diffusione materiale informativo/promozionale

- Raccogliere dati, informazioni, fotografie attuali ;
- Raccogliere le informazioni dei servizi offerti;
- Organizzare le informazioni dei servizi offerti durante gli anni delle attività della biblioteca;
- Partecipare all'analisi dalla documentazione raccolta;
- Collaborare alla scelta dei contenuti del materiale informativo;
- Collaborare alla realizzazione del materiale informativo (es. brochure, catalogo informativo, volantino);
- Cooperare all'individuazione dei punti di distribuzione del catalogo informativo;
- Cooperare all'organizzazione ed effettuare la distribuzione.

Attività B2 : promozione nelle scuole:

- Cooperare alla individuazione dei temi da trattare;
- Cooperare alla individuazione delle scuole da coinvolgere;
- Cooperare alla scelta delle classi da coinvolgere;
- Partecipare alla scelta dei temi da trattare;
- Collaborare alla formulazione di un piano di promozione ed informazione;
- Collaborare alla formulazione di lettera di presentazione del progetto;
- Contattare i dirigenti scolastici;
- Presentare la biblioteca agli alunni.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008

Cert. N. LRC 0261550

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato al 31 luglio 2009 e approvato dall'UNSC con det. n° 91 in data 1 Febbraio 2010 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito www.amesci.org

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

Valutazione dei titoli massimo 50 punti

Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per singola esperienza: 12 mesi.

Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 12 PUNTI
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 9 PUNTI
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 6 PUNTI
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 3 PUNTI

Titolo di studio massimo 8 punti (si valuta solo il titolo più elevato)

Laurea (vecchio ordinamento oppure 3+2)	8 PUNTI
Laurea triennale	7 PUNTI
Diploma scuola superiore	6 PUNTI
Frequenza scuola media Superiore	FINO A 4 PUNTI (1 PUNTO PER OGNI ANNO CONCLUSO)

Titoli professionali massimo 4 punti (si valuta solo il titolo più elevato)

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti di formazione professionale accreditati presso le Regioni

Titolo completo	4 PUNTI
Non terminato	2 PUNTI

Esperienze aggiuntive a quelle valutate **massimo 4 punti** (si valuta solo il titolo più elevato) (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.)

Di durata superiore a 12 mesi	4 PUNTI
Di durata inferiore a 12 mesi	2 PUNTI

Altre conoscenze **massimo 4 punti** (si valuta 1 punto per ogni titolo, sino ad un massimo di 4) - per esempio: specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc...).

Attestati o autocertificati	1 PUNTO
-----------------------------	----------------

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito su: servizio civile, progetto e curriculum personale (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non), al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini, oltre ad una breve autopresentazione da parte del candidato.

COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI
------------------	---------------------

Il colloquio consiste in una serie di 10 domande, ognuna con punteggio da 0 a 60, riportate sul sito www.amesci.org

La somma di tutti i punteggio assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L' idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

La fase di selezione è costantemente verificata da un Garante nominato dal responsabile del Servizio Civile Nazionale;

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

<p>Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali. E' titolo di maggior gradimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diploma di scuola media superiore; - pregressa esperienza nel settore specifico del progetto; - pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato; - buona conoscenza di una lingua straniera; - spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo - capacità relazionali e dialogiche - studi universitari attinenti.
--

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NO

Eventuali tirocini riconosciuti :

NO

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): uso dei programmi informatici per il funzionamento della biblioteca; l'uso dei computer e di internet per aggiornamento data base, sito, ricerche a diverso tema; uso strumenti tecnici durante le attività laboratoriali;
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): attraverso il lavoro di gruppo con l'intera equipe di operatori, i volontari potranno partecipare all'organizzazione delle attività previste dal progetto; capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (*problem solving*) lavoro di squadra, ottimizzazione dei tempi di lavoro.
- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

Tali competenze, elaborate secondo gli standard europei delle UCF (Unità Formativa Capitalizzabile), sono riconosciute e certificate da Medimpresa, associazione nazionale delle piccole e medie imprese, nell'ambito di uno specifico accordo, relativo al presente progetto (in allegato)

Formazione generale dei volontari

Sede di realizzazione:

Sede di realizzazione del progetto

Modalità di attuazione:

In proprio, presso le sedi indicate al precedente punto 29, con formatori Amesci.

Amesci si riserva di avvalersi di esperti, secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale".

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008 Cert. N. LRC 0261550

Amesci sostiene la necessità di mettere in campo, sul piano metodologico, risorse formative centrate sull'attivazione dei volontari, in grado di assicurare loro una corresponsabilità nelle modalità e nelle forme del proprio apprendimento, all'interno di ambienti e approcci didattici volti appunto a fare leva sul personale contributo di ogni volontario.

La nostra idea è quella di una formazione blended, che alterni i differenti setting formativi messi a disposizione nelle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale".

Nello specifico si utilizzerà:

- formazione in aula, eventualmente avvalendosi di esperti delle varie materie trattate per 13 ore complessive;
- formazione dinamica in role playing, outdoor training, wrap around su: team building, team work, problem solving, comunicazione attiva e per le attività collaborative per 18 ore complessive;
- e-learning per 14 ore complessive.

Contenuti della formazione:

La formazione generale prevista per il progetto si articola nei seguenti moduli:

- A come Amesci: La presentazione dell'associazione
- Valori e identità del SCN
- Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: La storia dell'obiezione di coscienza e l'itinerario storico che ha portato alla istituzione del Servizio Civile. Approfondimento su Don Lorenzo Milani.
- Adempimento del dovere di difesa della patria: L'adempimento del dovere di difesa della patria è un dettato costituzionale e riguarda tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, età, reddito, idee e religione. Si spiega come è stato interpretato e come si è evoluto nel corso della storia della nostra Repubblica.
- La difesa civile non armata e non violenta: Il concetto di difesa civile non armata e non violenta ha una lunga storia e una grande diffusione, come si è sviluppato e quale è la situazione attuale in Italia.
- Normativa vigente e carta di impegno etico del SCN: Le norme che governano il Servizio Civile. Si mira alla comprensione del contesto in cui si è sviluppato e funziona il Servizio Civile, oltre a fornire ai volontari una base per il rapporto con l'ente.
- Formazione civica e forme di cittadinanza: Diventare cittadini consapevoli, attivi e solidali con i meno fortunati è uno degli obiettivi che si pone il Servizio Civile, è opportuno quindi per ogni volontario conoscere i fondamenti giuridici della cittadinanza e della convivenza, non solo per quanto riguarda il nostro paese, ma anche per quanto riguarda l'Unione Europea. Per Amesci, il Servizio Civile è anche educazione alla legalità. Importante per conoscere le origini e la storia della criminalità organizzata e delle mafie in generale, per riconoscere i protagonisti della lotta contro questi fenomeni e sapere come la partecipazione e la cittadinanza attiva siano un modo concreto di combattere la criminalità.
- Servizio civile, associazionismo e volontariato: Tre parole chiave dell'impegno dei ragazzi e delle ragazze in SCN. Si chiariscono rapporti e dimensioni delle realtà illustrate.
- Elementi di protezione civile: Conoscere come funziona ed è strutturato il Servizio Nazionale di Protezione Civile non è semplicemente una formalità per il volontario SCN, c'è un forte collegamento tra l'impegno, la responsabilità, il senso di cittadinanza e di difesa della patria richieste al volontario (ma anche ad ogni cittadino) e il fatto di sapere quali comportamenti tenere in caso di emergenza. Le leggi istitutive della protezione Civile e i regolamenti che governano il rapporto tra la protezione civile ed il volontariato.
- L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche)
- La rappresentanza dei volontari in Servizio Civile Nazionale
- Lavoro per progetti: Si chiarisce cosa si intende con la definizione "lavoro per progetti", attraverso un percorso che parte dal setting formativo del progetto di

Servizio civile per giungere all'identificazione e al trasferimento del concetto di meta competenze

- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Durata:

45 ore (Tutte le ore di formazione saranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto)

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Sede di realizzazione:

Sede di realizzazione del progetto

Modalità di attuazione:

In proprio, presso l'ente con formatori propri o messi a disposizione da Amesci

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008 Cert. N. LRC 0261550

L'impianto metodologico è, anche nel caso del corso di formazione specifica, "blended". Come già esplicitato al punto 32, per formazione blended Amesci intende una modalità "mista" di allestimento didattico: parte delle attività vengono svolte in presenza, parte a distanza all'interno di un ambiente dedicato (le cosiddette piattaforme), con entrambi i momenti funzionali al perseguimento di obiettivi formativi coerenti con la più generale impostazione costruttivista.

Nella nostra formazione blended riteniamo centrale la riconfigurazione del ruolo e della responsabilità del docente: la natura comunicativa dell'allestimento didattico, garantita dall'intervento di costruzione del patto formativo in presenza, dai thread del forum, dalle sessioni in chat, dallo scambio di risorse ipermediali e di materiali didattici, dagli approfondimenti in gruppo in aula, favorisce una relazionalità più orizzontale, tra pari, rispetto alla tradizionale relazione verticale tra docente e allievo.

Il docente non si colloca più al centro dell'azione di insegnamento, ma ai bordi del processo di apprendimento, in cui l'attore principale diventa la comunità dei partecipanti che lo alimentano e gli danno vita. In tal senso, la valorizzazione dello scambio comunicativo nella fase "a distanza" non gioca un ruolo fattivo solo sul piano cognitivo, ma anche su quello relazionale.

A dispetto di molti pregiudizi, infatti, il non verbale e il paraverbale nell'e-learning, lungi dall'essere assenti, sono sublimati nello spasmodico ricorso ai messaggi di esplicitazione delle dinamiche relazionali presenti nella comunità di apprendimento, alla complicità affettiva che accompagna le attività di lavoro, all'uso cognitivamente ed emotivamente intrigante degli emoticons: la presunta freddezza della formazione a distanza viene sconfessata in Rete dal moltiplicarsi di fenomeni di apertura comunicativa intima, basati sull'espressione e dichiarazione delle proprie emozioni. È come se l'assenza del linguaggio corporeo producesse un innalzamento del livello di ascolto interno delle emozioni e una loro relativa attività di cosciente esplicitazione verbale. Siamo in tal senso convinti che la possibilità del "fare significato" assuma dignità e senso alla luce della forza relazionale del gruppo in apprendimento.

L'emozione condivisa di cercare un canale comunicativo profondo che sia efficace

nonostante la mediazione del medium PC, la volontà di lavorare insieme per un obiettivo chiaro e accomunante, la ricerca di difficili equilibri tra le differenze individuali, emergenti nel gruppo, pongono inevitabilmente il focus sul terreno dell'attitudine alla costruzione condivisa della relazione, prima ancora che su quello della costruzione condivisa della conoscenza. In questo senso parliamo di "apprendimento significativo" e di promozione della motivazione quale leva virtuosa di questo processo ricorsivo.

La formazione specifica sarà erogata in modalità blended per **75 ore** complessive, di cui **20** in presenza e **55** in e-learning.

Per ciò che riguarda la parte in presenza, il docente terrà un primo approfondimento all'inizio della formazione specifica (prima dell'inizio del corso e-learning), dedicato ai contenuti specifici caratterizzanti il progetto. Successivamente, durante lo svolgimento del corso e-learning e alla fine dello stesso, il docente terrà due sessioni - informativa e formativa specifica - inerenti la salute e sicurezza sul lavoro.

Per i nostri corsi ci avvaliamo della collaborazione di Lynx. Lynx si occupa da oltre dieci anni di didattica e tecnologie digitali, ha esperienza diretta di e-learning non solo in quanto progettista, sviluppatore e installatore di piattaforme ma anche in quanto erogatore a sua volta di corsi (Corsi Altrascuola) e consulente didattico (UNSC, AIP, CIES, COCIS, LTA Università Roma TRE, Uptersport). Inoltre, pur essendo un soggetto imprenditoriale, da anni lavora in stretto contatto con enti del terzo settore di cui condivide le finalità e di cui conosce modalità e limiti di azione.

La piattaforma scelta per l'erogazione dei corsi è MOODLE, la scelta è dovuta sia a ragioni tecniche (MOODLE consente di fruire dei contenuti dei corsi in maniera flessibile e adattabile al singolo volontario, personalizzandone l'apprendimento, ma allo stesso tempo permette agli utenti di comunicare e collaborare in uno spazio comune e condiviso) che a ragioni etiche (la scelta del software libero è una conseguenza diretta dei valori di condivisione del sapere e della conoscenza impliciti nell'idea di volontariato).

Ad ogni volontario verrà fornito un nome utente e una password che gli permetterà di accedere alla piattaforma e di: consultare i contenuti del corso (potrà anche scaricarli sul proprio computer o stamparli, in questo modo non dovrà per forza essere collegato per poter fruire del corso), realizzare gli esercizi previsti (questionari per l'auto-valutazione degli apprendimenti e brevi riflessioni su temi specifici), usare gli strumenti di interazione presenti nella piattaforma (chat, forum, wiki, eccetera).

Le attività svolte sulla piattaforma dall'utente verranno regolarmente registrate, i dati di accesso (log) sono a disposizione dell'utente stesso ma anche del formatore/tutor, che potrà così intervenire tempestivamente in caso di ritardi consistenti rispetto al percorso di formazione previsto. I log, dei singoli utenti e delle classi, verranno poi utilizzati per una valutazione complessiva del percorso di formazione realizzato online.

Alle più moderne tecnologie informatiche e alla qualità dei contenuti, si affiancano le più efficaci metodologie dell'apprendimento: i materiali formativi sono strutturati e suddivisi in maniera tale da promuovere l'apprendimento rispettando i principi dell'ergonomia cognitiva e della personalizzazione di formazione ad elevata qualità.

Per Amesci, l'idea stessa di formazione di un volontario si lega inscindibilmente con l'idea di metacompetenza, in quanto "capacità, propria di ogni individuo, di adattarsi e riadattarsi alle dinamiche evolutive del suo sistema ambientale e relazionale di riferimento".

Parallelamente alle attività di autoistruzione realizzate tramite piattaforma i Volontari parteciperanno a discussioni di gruppo tramite gli strumenti di interazione della piattaforma. Scopo dell'e-learning infatti non è solo quello di raggiungere gli obiettivi formativi indicati nei Moduli didattici ma anche di creare una comunità di apprendimento che si confronti e discuta sui temi del percorso formativo proposto e sugli obiettivi previsti dal progetto in cui sono inseriti i Volontari.

Contenuti della formazione:

Argomenti della formazione specifica:

In aula:

I APPROFONDIMENTO:

Modulo I: “Siamo di fronte ad un passaggio d’epoca?”: come le nuove tecnologie hanno cambiato la vita sociale e culturale nel corso del tempo; Valore storico e sociale Palma Campania; Durata 6 ore;

Modulo II: la biblioteca Luigi Michele Coppola; Durata 6 ore;

II APPROFONDIMENTO:

Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36). *Durata: 4 ore* –

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011). *Durata: 4 ore* –

Rischi derivanti dall’ambiente di lavoro

- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico, chimico e fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

- La comunicazione
 - Elementi base
 - Tecniche e strumenti di comunicazione
 - Teorie dell’organizzazione comunicativa
 - Piano di comunicazione
- Promozione Culturale
 - Tecniche di promozione culturale
 - Elementi di progettazione
 - Elementi base animazione culturale
- Sostegno patrimonio culturale e artistico
 - Conoscenza di base
 - Best pratics
 - Studi attinenti
 - Casi specifici
- Catalogazione testi
 - Conoscenza base
 - Apprendimento vecchie e nuove tecniche
 - Elementi base conservazione testi antichi
 - Elementi base restauro

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente “costruisce” il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

Durata:

75 ore

Napoli, 30/07/2014

Il Responsabile legale dell'ente
Enrico Maria Borrelli